GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO	DAL	PROCESSO	VERBALE	DELLA	SEDUTA	DEL	_= 4	APR.	2000	

ADDI' = 4 APR. 2000 NELLA SEDE DI VIA IV NOVEMBRE, 149 - ROMA SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI COSTITUITA:

BADALONI COSENTINO ALEANDRI AMATI BONADONNA CIOFFARELLI	Fietro Lionello Livio Matteo Salvatore Francesco	Presidente Vice Presidente Assessore " "	FEDERICO HERMANIN LUCISANO MARRONI META PIZZUTELLI	Maurizio Giovanni Pietro Angiolo Michele Vincenzo	Assessore " " " " "
DONATO	Pasquale	48		, , 12002240	

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi. OMISSIS

ASSENTI:	PRESIDENTE BADALONI - ASS.RI ALEANDRI - AMATI -	
	 DOWATO PEDERICO META	_

DELIBERAZIONE N° (C)
OGGETTO: Atto di controllo. Deliberazione ARSIAL 2.02.2000, n.
40/CD concernente: "Trasferimento in proprietà a titolo
gratuito a favore del Comune di Fiumicino di fabbricati e
terreni destinati a finalità di pubblico generale interesse"
RICHIESTA RIESAME. SCADENZA 21 APRILE 2000.



OGGETTO: Atto di controllo. Deliberazione ARSIAL 2 febbraio 2000, n. 40/CD concernente. "trasferimento in proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Fiumicino di fabbricati e terreni, destinati a finalità di pubblico generale interesse". RICHIESTA DI RIESAME. SCADENZA 21 aprile 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 concernente: "Istituzione dell'Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA la deliberazione ARSIAL del 2 febbraio 2000, n. 40/CD indicata in oggetto;

ATTESO che il Consiglio regionale nella seduta del 16 dicembre 1998, con provvedimento n. 485, ha adottato apposite direttive ad ARSIAL " per la cessione e la gestione delle strutture e degli impianti di trasformazione e/o di conservazione e/o di commercializzazione di prodotti agricoli, o altrimenti destinati di proprietà dell'ARSIAL realizzati sia su terreni della riforma fondiaria che in altri siti";

ATTESO che l'art. 1, lettera b), della predetta direttiva consiliare stabilisce che l'ambito di applicazione della stessa afferisce oltre che ai beni immobili relativi al punto a) (impianti agro-industriali) anche alle " strutture e impianti con diversa destinazione di utilizzazione rispetto a quella prevista al punto a) realizzati sui terreni della riforma fondiaria e sui terreni successivamente acquisiti, ivi compresi gli interventi di ampliamento e di ristrutturazione o di mutamento d'uso";

ATTESO che l'art. 8 della DCR n. 485/98, altresì specifica che "in attuazione della presente direttiva, l'ARSIAL provvederà ad integrare il regolamento dell'attività ad esaurimento per la gestione dei beni della riforma fondiaria, ... approvato dalla Giunta regionale con provvedimento 3 maggio 1996, n. 3488", relativamente alla cessione e alla concessione delle strutture e degli impianti, prevedendo che l'alienazione dei terreni e le concessioni devono essere effettuate "in conformità della presente direttiva";

PRESO ATTO che le strutture, inserite dal n. 1 al n. 6, del dispositivo della deliberazione ARSIAL n. 40/CD/2000, rientrano nell'ambito operativo dell'art. 8 della direttiva consiliare in precedenza citata;

CONSIDERATO che l'Agenzia ad oggi, non ha provveduto all'adeguamento del regolamento della riforma fondiaria approvato con la citata DGR n. 3488/96, con la disciplina prevista nella direttiva consiliare n. 485/98;

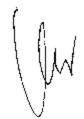
ATTESO che il provvedimento di adeguamento del regolamento della riforma fondiaria è soggetto al controllo della Giunta regionale, sentita la Commissione Consiliare Agricoltura, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale n. 2/95 e, che in quell'ambito potrebbe essere trovata adeguata soluzione alla problematica afferente la deliberazione ARSIAL di cui all'oggetto, trattandosi di utilizzo da parte di enti pubblici, di beni già destinati a finalità di pubblico generale interesse;

RECIONE

ATTESO che il punto 7) del dispositivo della deliberazione ARSIAL n. 40/CD/2000 individua un'area "in località Testa di Lepre destinata a viabilità";

CONSIDERATO che sul citato punto 7) l'Agenzia può adottare a sanatoria autonomamente un provvedimento meramente esecutivo, analogamente a quanto effettuato in precedenza per casi analoghi;

TENUTO CONTO della imminente scadenza del termine per l'esercizio del controllo; RITENUTO di adottare il presente atto ancorché non sia stato acquisito il preventivo parere della competente Commissione Consiliare; Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, comma 32:

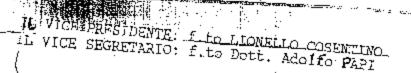


DELIBERA

- In conformità con le premesse, di rinviare all'esame del Comitato Direttivo di ARSIAL il provvedimento 2 febbraio 2000 n. 40/CD, concernente "trasferimento in proprietà a titolo gratuito a favore del Comune di Fiumicino di fabbricati e terreni, destinati a finalità di pubblico generale interesse", in attesa dell'adeguamento del regolamento della riforma fondiaria approvato con provvedimento della Giunta regionale 3 maggio 1996 n. 3488, alla disciplina prevista nella direttiva consiliare n. 485/98, dove troverà adeguata soluzione l'utilizzo da parte degli Enti pubblici di beni già destinati a finalità di pubblico generale interesse.
- In merito al punto 7) della deliberazione ARSIAL di cui all'oggetto, l'Agenzia può adottare autonomamente, a sanatoria, un provvedimento meramente esecutivo, analogamente a quanto effettuato in precedenza per casi analoghi;

La presente deliberazione non è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

OPPORTUNA NOTIZIA ALLA CORPETENTO PER OPPORTUNA NOTIZIA ALLA CORPETENTE CONTINHONE



1 8 APR 2000

